

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2027-2028

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario. Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. In questo contesto normativo l'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce. Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e 14 al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta, insieme a quella del Documento Unico di Programmazione, il momento strategico del processo di programmazione dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce.

Il principio contabile n. 15 impone che il bilancio sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per le previsioni di competenza, garantendo un fondo finale non negativo per le previsioni di cassa. Il rispetto di questi equilibri non è sufficiente, però, per soddisfare appieno il principio generale dell'equilibrio di bilancio che ogni pubblica amministrazione deve perseguire. Infatti, il principio contabile comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle attività di esercizio, ed in ultimo da verificare nei risultati complessivi che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2024 è stata introdotta un'importante modifica al principio contabile della programmazione – All.4/1 dal D.Lgs.118/2021, volta a favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 ha infatti aggiunto il paragrafo 9.3.1 “Il processo di bilancio degli enti locali” al principio applicato All. 4/1, nel quale è descritto l'iter di predisposizione del bilancio di previsione, con l'indicazione dei compiti in capo al Responsabile finanziario ed alla Giunta, al fine di consentire al Consiglio Comunale di giungere all'approvazione del bilancio entro il 31 dell'anno precedente a quello di riferimento.

Viene altresì previsto che il rinvio dei termini di approvazione del bilancio potrà essere adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali che dispongono il rinvio.

Pur nel contesto di incertezza economica generale è stata impostata una manovra, senza l'utilizzo della leva fiscale, che consentirà all'Ente di programmare con una visione di lungo periodo, oltre a garantire l'efficacia dell'azione amministrativa ed il rispetto dei tempi nella realizzazione degli investimenti.

L'aumento tendenziale delle spese costringe alla predisposizione di un documento di bilancio improntato al contenimento della spesa corrente e dalla conferma della leva fiscale, per garantire gli stessi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi pubblici locali oggi erogati.

Il presente documento ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi del bilancio di previsione 2026-2027-2028, dal contenuto prettamente tecnico finalizzato a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

eventuali scostamenti. Il rispetto dei principi contabili ha, a sua volta, la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli; - Riepilogo generale delle Spese per missione;
- Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione.

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria. Il panorama normativo nazionale, fortemente mutato dalle ultime leggi di bilancio, dalle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dalla crisi del tessuto economico fortemente penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione. Di seguito i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- **IMU:** a seguito della Legge di Bilancio 2020, che ha abrogato la Tasi e la vecchia Imu a partire dal 2020, in tema di aliquote il comma 756 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 ha introdotto, a decorrere dall'anno 2021, una limitazione alla potestà del comune di diversificare le aliquote dell'IMU, stabilendo che detta potestà può esercitarsi esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, per la cui individuazione lo stesso comma 756 rinvia ad un decreto



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in questione.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto 7 luglio 2023, è resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l'applicazione informatica "Gestione IMU" attraverso la quale i comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto.

Sono, altresì, pubblicate le "Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del Prospetto delle aliquote dell'IMU".

Per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e all'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 del citato art. 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continueranno ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità previste dalle linee guida sopraindicate.

A seguito della proroga, disposta dall'art. 6-ter del D.L. 132/2023 come convertito in legge, dell'obbligo di utilizzo del Prospetto ministeriale delle aliquote IMU è stato posticipato all'anno d'imposta 2025.

Con decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, all'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132 del 2023, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al citato decreto 7 luglio 2023.

I comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.

Le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

Con il comunicato del Ministero dell'Economie e Finanze pubblicato il 28/11/2024 sul portale del Federalismo fiscale che in considerazione dell'obbligo, a decorrere dall'anno d'imposta 2025 è stato specificato che i comuni devono adottare il Prospetto delle aliquote dell'IMU, e ricorda che, in mancanza dell'elaborazione e della trasmissione dello stesso tramite l'apposita procedura informatica, si applicano le aliquote di base di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019;

Visto che i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati, l'amministrazione non intende modificare le tariffe per l'anno 2026, così come approvate con deliberazione di C.C. n. 1 del 27/02/2025;

Le previsioni del bilancio finanziario sono redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2025 e sulle

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

seguenti aliquote che il comune prevede di mantenere invariate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze con detrazione € 200,00= A/1, A8 e A/9	0,60%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett. c) n. 6 della legge n. 160 del 2019	Sì
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27/12/2019 n. 160 e nel comune di Monte Isola (Bs) ai sensi della circolare MEF n. 9 del 14/06/1993
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dell'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni applicate dal comune di Monte Isola:

- Immobili dati in comodato gratuito (art. 1 comma 777, lett. e) della legge n. 160/2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento vigente approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 07/03/2020:
- Art. 18 "Esenzioni"
- Art. 19 "Esenzioni per gli enti non commerciali"



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

• **Tassa sui Rifiuti** – gettito presunto delle tariffe del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, al fine di garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;

• **Addizionale IRPEF** – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale. Per l'anno 2026 si conferma l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Consiglio Comunale in data 23/01/2023 con verbale n.4 ossia l'aliquota unica di prelievo per l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è pari allo 0,70% con una soglia di esenzione di Euro 10.000,00=.

• **CUP** canone unico patrimoniale che dal 2021 ha sostituito il canone di occupazione suolo pubblico, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Per l'anno 2026 si confermano le tariffe del canone unico approvate con deliberazione di GC n. 109 del 10/12/2024 in ossequio alla modifica al regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 26/11/2024 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 4 del 25/03/2025.

• **Fondo di solidarietà comunale –**

Il fondo di solidarietà comunale (abbreviato “FSC”) rappresenta una voce di entrata dei bilanci comunali riconosciuta dallo Stato per il finanziamento delle spese correnti, la cui assegnazione è ispirata a criteri:

- compensativi in quanto – come i precedenti fondi di cui è la naturale continuazione - ha sostituito, attraverso un'operazione di fiscalizzazione, i vari trasferimenti statali specifici
- di perequazione, in quanto a partire dal 2015, per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, la sua assegnazione tiene conto delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard dei singoli enti

Il Fondo di Solidarietà Comunale (**FSC**) è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, in quanto rappresenta uno strumento di perequazione delle risorse che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici. A legislazione vigente, la perequazione riguarda soltanto i comuni dei territori delle Regioni a Statuto Ordinario (**RSO**). I comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale e alle Province autonome di Bolzano e di Trento non applicano il sistema perequativo nazionale, ad eccezione dei comuni della Regione Sardegna e della Regione Siciliana le cui legislazioni attuative speciali non erano state emanate con riferimento alla finanza degli enti locali. Il **FSC** si applica, quindi, ai comuni delle **RSO** e delle Isole, ma per queste ultime non comprende i criteri perequativi.

Dal 2021 il fondo di solidarietà comunale è stato integrato con risorse di derivazione statale destinate al potenziamento di determinati servizi allo scopo di garantire su base nazionale il raggiungimento di determinati livelli essenziali delle prestazioni. Stiamo parlando delle risorse destinate nello specifico a:

- potenziamento dei servizi sociali;
- asili nido;
- trasporto alunni disabili (scuola infanzia, primaria e secondaria d 1° grado)
- assistenza all'autonomia ed alla comunicazione di alunni con disabilità - **dal 2024**



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Nel triennio 2025/2027 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) anche per il triennio 2026/2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard, approvati dalla commissione tecnica per i fabbisogni standard, iniziato nel 2017.

Di seguito si rappresentano le quote del FSC nel quadriennio 2025/2028:

Anno	Sulla base delle risorse storiche	Sulla base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%
2028	10%	90%

Per il triennio 2026/2028, il FSC potrà essere quantificato, in attesa delle assegnazioni ministeriali, riproporzionando le due quote del 2025 che sono riportate nel prospetto FSC 2025 pubblicato sul portale della finanza locale al rigo rigo B5 (risorse storiche) e B7 (differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale) alla percentuale di riferimento.

Per il comune di Monte Isola sono previsti i seguenti conteggi:



I Borghi
più belli
d'Italia

Borgo dell'anno 2007



I più bei borghi
della Terra



Associazione Nazionale
Città dell'Olio



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE PREVISIONE 2025-2026-2027

		2024	2025	2026	2027
A1	Quota 2024 per alimentare il FSC 2025 come da DPCM in corso di adozione	82.977,92 €			
B)	DETERMINAZIONE QUOTA FSC 2024 allemanata da IMU di spettanza dei comuni				
B1-B5 del 2023	FSC calcolato su risorse storiche	110.423,12 €			
B2	Rettifica rispose per effetto rrezioni puntuali decorenza 2024	- €			
B3	Importo contributo per mcorrezioni decorenza 2024	- €			
B4	Quota FSC 2024 (B1+B2+B3)	110.423,12 €			
B5	Quota FSC 2024 pari al 30% di B4 assegnata ai comuni delle 15 RSO sulla base delle risorse storiche	33.126,94 €	27.605,78 €	27.605,78 €	27.605,78 €
B6	Quota FSC 2024 del 70% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art. del DPCM in corso di adozione	77.296,18 €			
B7	Quota FSC 2024 70% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024	30.817,29 €	33.018,53 €	33.018,53 €	33.018,53 €
B8	Totale assegnazione FSC 2024 spettante da risorse storiche e perequazione (B5+B7)	63.944,23 €	60.624,31 €	60.624,31 €	60.624,31 €
C)	RIEPOLOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2024 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL FSC 2016 per ristoro minori introiti IMU e TASI				
C1	RIMBORSO abolizione TASI abitazione principale	79.751,60 €	79.751,60 €	79.751,60 €	79.751,60 €
C2	RIMBORSO Agevolazioni IMU -TASI (LOCAZIONI, CANONE CONCORDATO E COMODATI)	1.003,73 €	1.003,73 €	1.003,73 €	1.003,73 €
C3	RIMBORSO Agevolazioni IMU terreni	- €	- €	- €	- €
C4	TASI assegnazione 66 mln Gettito riscosso TASI ab. Princ.1 per mille art. 1 comma 449, lettera b L. 232/2016	- €	- €	- €	- €
C5	Quota FSC 2024 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI (C1+C2+C3+C4)	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini	- €	- €	- €	- €
C7	Quota FSC 2024 derivante da ristoro minori introiti IMU, TASI e abolizione ristoro TASI inquilini (C5+C6)	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €	80.755,33 €
D1	Totale FSC 2024 (B8+C7)	144.699,56 €	141.379,64 €	141.379,64 €	141.379,64 €
D2	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	- €	- €		
D3	Correttivo art. 1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	1.765,33 €	1.765,33 €	1.765,33 €	1.765,33 €
D4	Contributo piccoli comuni con doazione FSC 2024 negativa art. 1 comma 449 lettera d-ter L. 232/2016	- €	- €		
D5	Totale FSC 2024 comprensivi correttivi e contributo piccoli comuni (D1+D2+D3+D4)	146.464,89 €	143.144,97 €	143.144,97 €	143.144,97 €
D6	Incremento dotazione FSC 2024 sviluppo SERVIZI SOCIALI comuni RSO 345,923 mln art. 1 comma 449 lettera d-quinquies, primo periodo L. 232/2016	7.008,92 €	7.920,78 €	8.974,22 €	10.169,94 €
D7	Incremento dotazione FSC 2024 di 560 mln art. 1 comma 449 lettera d-quater L. 232/2016	33.239,81 €	33.239,81 €	33.239,81 €	33.239,81 €
D8	Totale FSC 2024 compresesi icnremeneti (D5+D6+D7)	186.713,62 €	184.305,56 €	185.359,00 €	186.554,72 €
D9	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre art. Dpcm in corso di adozione	- 219,50 €	- 219,50 €	- 219,50 €	- 219,50 €
D10	Totale FSC 2024 al netto dell'accantonamento (D8-D9)	186.494,12 €	184.086,06 €	185.139,50 €	186.335,22 €
	ALTRE COMPONENTI DI CALCOLO DELLA SPETTANZA 2024				
E1		- €	- €	- €	- €
E2	Incremento dotazione FSC 2024 di 230 mln posti disponibili negli ASILI NIDO art. 1 comma 449 lettera d-sexies L. 232/2016 (DM in corso di adozione)	7.668,20 €	10.001,63 €	15.002,83 €	36.673,93 €
E3	Incremento dotazione FSC 2024 di 80 mln TRASPORTO STUDENTI IN DISABILITA' art. 1 comma 449 lettera d-octies L. 232/2016 (DM in corso di adozione)	4.391,02 €	5.488,78 €	5.488,78 €	6.586,53 €
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c.31 Sexies DL 78/2010)	- €			
		198.553,34 €	199.576,46 €	205.631,10 €	229.595,68 €



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Fondo speciale equità dei servizi

Il comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 (Legge di Bilancio 2024) ha istituito, a partire dal 2025, il fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, che deve essere contabilizzato al titolo 2° delle entrate, utilizzando preferibilmente un capitolo per ogni quota a destinazione vincolata, come di seguito riportate:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali (indicata alle righe F1 e F2 del prospetto FSC 2025 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (indicata al rigo F4 del prospetto FSC 2025 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (indicata al rigo F3 del prospetto FSC 2025). I beneficiari del fondo in questione sono i Comuni delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna.

Anche in questo caso, le risorse da prevedere per il triennio 2026/2028 sono state quantificate, in attesa delle assegnazioni ministeriali, riproporzionando le quote assegnate per l'anno 2025 alla dotazione complessiva del fondo, con lo stesso criterio sopra descritto

Di seguito la dotazione complessiva previsionale per il quadriennio 2026/2028:

- Contributo di cui all'art. 1 comma 496 lettera a) legge 213/2023 Servizi sociali R.S.O. € 7.818,14=;
- Contributo di cui all'art. 1 comma 496 lettera c) legge 213/2023 Trasporto persone con disabilità € 4.389,04=;
- Contributo di cui all'art. 1 comma 496 lettera b) legge 213/2023 Incremento posti disponibili negli asilo nido € 7.668,12=;

Contributi alla finanza pubblica trattenuti su spettanze erariali

Nel triennio 2025/2027 vengono richiesti ai comuni, alle province e alle città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, i seguenti contributi alla finanza pubblica: 100 milioni di euro, per i comuni, e 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (c.d. "spending informatica"), come previsto dai commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020. Con il D.M. del 29 marzo 2024, come modificato dal D.M. del 14 giugno 2024, sono state individuate le quote a carico di ogni singolo ente, per ciascun anno del biennio 2024/2025; 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane (c.d. "spending review"), come previsto dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023. Con il D.M. 23 luglio 2024 sono state anticipate le quote a carico di ogni singolo ente, per ciascun anno del quadriennio 2024/2027 (manca l'anno 2028), che saranno ufficializzate con un apposito decreto ministeriale in corso di adozione. Sono esclusi, dal contributo alla finanza pubblica, gli enti locali in dissesto finanziario (di cui all'art. 244 del TUEL) alla data del 1° gennaio 2024, ovvero in procedura di riequilibrio finanziario (di cui all'art. 243-bis del TUEL) alla data del 1° gennaio 2024, o che abbiano sottoscritto gli accordi per il ripiano del disavanzo (di cui all'art. 1, comma 572, della Legge n. 234/2021 o all'art. 43, comma 2, del D.L. n. 50/2022). I due predetti contributi alla finanza pubblica saranno trattenuti a valere sulle somme spettanti a titolo di



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

FSC di ciascun anno, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico di cui all'art. 1, comma 783 della Legge n. 178/2020 di ciascun anno, per le province e le città metropolitane. Gli enti locali dovranno accertare in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di FSC, e per le province e città metropolitane a titolo di fondo unico, e dovranno impegnare in spesa i due concorsi alla finanza pubblica, provvedendo, per ogni quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati al codice di bilancio U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi, le somme verranno recuperate sui riversamenti IMU o su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno.

Gli importi previsti per il comune di Monte Isola sono € 2.998,00 per anno 2026 ed € 3.047,00 per l'anno 2027.

• Trasferimenti dello Stato – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

a) Contributo ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza (art 1, c. 892, L 145 2018) – c. 564

b) Contributo per criticità gettito IMU e TASI (art 1, c. 554, L. 160/19) c. 564

c) Trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, DL 102/13 e DM 20/06/2014) - c. 585

d) Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L 208/15) – c. 585

e) Trasferimento compensativo spese assunzione assistente sociale (art. 1 comma 797 L. 178/2020) - c. 575

f) Trasferimento compensativo maggiori oneri per incremento indennità di carica amministratori (art. 1 comma 583 L. n. 234/2021) - c. 576

g) Trasferimento per assistenza all'autonomia e alla comunicazione alunni con disabilità (art. 1 c. 179/180 L. n. 234/2021) – c. 116

h) Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati (Cinque per mille gettito IRPEF – c. 115 –Trasferimento da MIUR per fondo "buona scuola" D.LGS. 65/2017 – c. 561 - Trasferimento per attività estive e attività educative a favore di minori – c. 568 - Trasferimento Ministero cultura per acquisto libri biblioteca – c. 571)

• Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2025 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;

Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dal preconsuntivo 2025;

• Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;

• Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;

• Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

CONCORSO DELL'ENTE ALLA SPENDING REVIEW

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, dal 2024 al 2028 le risorse trasferite dallo Stato a comuni, province e città metropolitane delle regioni a Statuto ordinario e di Sicilia e Sardegna saranno tagliate di 250 milioni l'anno (di cui 200 a carico dei Comuni e 50 di Province e Città metropolitane). Sono esclusi dal sacrificio gli enti in dissesto o in riequilibrio e quelli che hanno sottoscritto accordi con il Governo. Il contributo alla finanza pubblica (commi 533-535 art. 1 legge 213/2023) sarà ripartito, su ogni amministrazione, in misura proporzionale agli impegni del Titolo 1 della spesa corrente, assunti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto di quelli registrati nella missione 12, riferita al sociale. Si terrà conto anche delle risorse del Pnrr (approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione dell'8 dicembre 2023) assegnate al 31 dicembre 2023, come risultanti dal Regis. Sono altresì escluse dal concorso alla finanza pubblica le risorse fuoriuscite dal Pnrr che sono state assegnate ai Comuni quali contributi per investimenti in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, rigenerazione urbana e messa in sicurezza e valorizzazione del territorio, in base all'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (piccole opere).

Nel 2024 entreranno a regime i tagli previsti dalla spending ex informatica, fino al 2025, di 150 milioni l'anno, di cui 100 per i Comuni e 50 per Province e Città (comma 850 della legge 178/2020, modificata dall'articolo 6-ter DL 132/2023). Quest'ultimo contributo alla finanza pubblica si applicherà senza distinzioni per i territori a Statuto speciale o per le condizioni di criticità finanziaria. Il riparto è previsto in misura proporzionale agli impegni di spesa correnti del rendiconto 2022 (o di quello trasmesso alla Bdap al 30 novembre 2023) al netto della missione 12.

I Comuni dovranno accertare l'intero importo dell'entrata del Fondo di solidarietà (o del Fondo unico nel caso delle province), anche se riceveranno dallo Stato una cifra decurtata del taglio, che sarà riscosso trattenendo, in entrata, il pagamento effettuato sul capitolo del contributo alla finanza pubblica.

Con la legge di bilancio 2024 è istituito un Fondo di 113 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 che sarà utilizzato, in via prioritaria, per finanziare la restituzione agli enti in deficit di risorse rispetto all'emergenza Covid. Le disponibilità residue del Fondo saranno assegnate, a tutti gli enti locali, con apposito decreto del ministro dell'Interno.

Per il comune di Monte Isola il concorso alla finanza pubblica è il seguente:

Anno 2026 € 10.982,19

Anno 2027 € 11.160,54

Anno 2028 € 11.169,20



Borgo dell'anno 2007



I più bei borghi della Terra



Associazione Nazionale Città dell'Olio



Destinazione Italiana Vincente Edizione 2010



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente. E' prevista per l'anno 2025 l'assunzione di un operatore esperto.
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito prospetto allegato;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con le attese di entrata dell'esercizio.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Il Bilancio

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

La tabella riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

singole componenti del bilancio di competenza. Rimane fermo, naturalmente, l'obbligo di conseguire a livello di intero bilancio il pareggio complessivo tra le risorse previste e gli impieghi ipotizzati.

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, comunque impiegati. Nella terminologia introdotta dall'ordinamento finanziario e contabile, i fattori produttivi sono individuati dal legislatore in modo convenzionale e denominati "macroaggregati".

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente, che all'interno del documento contabile ufficiale sono distinte in missioni.

Naturalmente, le spese correnti sono dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate, in questo caso, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione ed altri enti, e dalle entrate di natura extratributaria.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento.

È questo il caso dell'eventuale utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dei precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(..) può essere utilizzato in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti (...). (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Titoli abilitativi edilizi

La legge di bilancio per l'esercizio 2017 (legge 232/2016 art. 1 comma 460) concede per l'esercizi 2018 e successivi che:

"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria [...]"

Una deroga si può verificare inoltre durante l'operazione straordinaria di riequilibrio della gestione, quando il consiglio comunale è chiamato ad intervenire, in seguito al verificarsi di particolari circostanze, per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "l'organo consiliare (..) adotta

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

specificata destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/2-3).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in conto capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti: questo importo viene denominato nel successivo prospetto "Risparmio corrente".

Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata nelle pagine seguenti, le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che debbono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio anche in abito monetario.

Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio corrente, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria.

Il bilancio investimenti – considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti, le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza saranno finanziate con una contrazione della spesa corrente, o in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. Oltre a ciò, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Anche in questa circostanza, *l'ordinamento finanziario individua con precisione le fonti di finanziamento giuridicamente ammesse stabilendo che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (...) possono utilizzare:*



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti; c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
e) Avanzo di amministrazione (...);
f) Mutui passivi;

g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1). In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto che contiene il bilancio in c/capitale sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in c/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in conto capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti). Per quanto riguarda il risultato finale, e cioè la differenza tra stanziamenti di entrata ed uscita, questo di norma termina in pareggio. L'eccezione è rappresentata dal finanziamento degli investimenti con un'eccedenza di risorse di parte corrente (autofinanziamento). Solo in quest'ultimo caso il bilancio investimenti indicherà un disavanzo mentre il bilancio corrente riporterà un avanzo della stessa entità.

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che "per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (D.Lgs.267/00, art.200/1).

Il bilancio investimenti

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il corrispondente risultato, gli interventi in conto capitale.

Il bilancio anticipazioni

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato.

Il successivo quadro contiene il bilancio di previsione dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Proprio per il fatto che siamo in presenza di movimenti di fondi, le posizioni creditorie e debitorie tendono in questo caso a compensarsi.

Il bilancio per conto terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, che nel precedente ordinamento finanziario venivano chiamati "partite di giro". Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Infatti, "le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economali, e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (..)" (D.Lgs.267/00, art.168/1).

Sono tipiche, ad esempio, nella gestione degli stipendi erogati al personale, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, "le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa" (D.Lgs.267/00, art.168/2).

Il prospetto riporta il bilancio di competenza dei servizi per conto di terzi che, in condizioni normali, indica un saldo in pareggio, e questo sia a preventivo che a rendiconto.

Gli equilibri di cassa

L'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024 recita: *"1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone MIC1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1."

Sul sito ministeriale della Commissione Arconet sono stati resi disponibili i modelli da utilizzare per la redazione del piano annuale dei flussi di cassa di cui al D.L. n. 155/2024.

Il modello di piano annuale dei flussi di cassa relativo agli enti territoriali è corredato dalle istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione, le quali prevedono che:

- il piano è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo;
- il piano è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano;
- a seguito dell'adozione, il piano è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024;
- le previsioni trimestrali del piano sono elaborate dal responsabile finanziario sentiti i responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.siope.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);
- al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla giunta/organo esecutivo dell'attuazione del piano;
- il piano è aggiornato con atto del responsabile finanziario;
- al termine di ciascun trimestre, le previsioni del trimestre concluso sono sostituite con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE e sono conseguentemente



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

aggiornate/riformulate le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi";

- la classificazione delle entrate e delle spese del piano prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE;
- l'importo delle carte contabili previsto nel modello è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

Il piano annuale dei flussi di cassa deve essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2026-2027-2028 in ossequio al comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa;

L'ente presenta un fondo di cassa iniziale (presunto) dell'esercizio 2026 pari ad € 1.200.000,00.

La stima degli incassi per l'annualità 2026, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti è pari ad € 10.461.052,50.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 10.468.191,66.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari ad € 1.192.860,84. Tale previsione può essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate sia dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Quote vincolate

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni discrezionali dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, "la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. (art. 187 comma 2 del TUEL).

L'art.187, comma 3 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che “Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.”;

Altresì, il comma 3-quater prevede: Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Nonché il comma 3-sexies statuisce: “Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”;

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Lo schema del documento unico di programmazione DUP 2026/2027/2028 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale in data odierna.

DETERMINAZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 prevede per la percentuale di accantonamento minimo al FCDE ai commi 1015-1016

Comma 1015 :*Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Comma 1016. La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui

al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Comma 1017. I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto:

1) Ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

2) Le tipologie individuate sono state:

- Tassa rifiuti

- i proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi;

- i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

3) Per le entrate del punto 2) è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e residui e gli accertamenti degli ultimi 5 anni. Si è optato di utilizzare la media semplice in quanto nel quinquennio si sono riscontrati andamenti omogenei. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi. Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

Il fondo calcolato per il 2026 ammonta ad € 20.128,96= e tale importo è stato accantonato in bilancio di previsione 2026-2027-2028 ed è stato conteggiato solo per la TARI taxa rifiuti solidi urbani come da prospetto allegato al bilancio.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese. In particolare le entrate non ricorrenti riguardano:

- recupero evasione tributaria € 50.000,00=
- rimborso per elezioni a carico dello Stato, della Regione Lombardia (Elezioni e/o Referendum) per € 40.000,00;

Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione	Pre-rendiconto 2025	Stanziamento bilancio 2026	Stanziamento bilancio 2027	Stanziamento bilancio 2028
IMUS - ICI	€ 450.000,00	€ 455.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00
RECUPERO ICI ANNI PRECEDENTI	€ 38.000,00	€ 50.000,00	€ 48.387,00	€ 49.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF	€ 170.000,00	€ 174.800,00	€ 174.000,00	€ 174.000,00
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ -	€ -	€ -	€ -
TARI TASSA SUI RIFIUTI	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ -	€ -	€ -	€ -
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ -	€ -	€ -	€ -
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	€ -	€ -	€ -	€ -
CONTRIBUTO DI SBARCO	€ 792.950,00	€ 669.900,00	€ 669.000,00	€ 669.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 186.000,00	€ 186.000,00	€ 186.000,00	€ 186.000,00



I Borghi
più belli
d'Italia

Borgo dell'anno 2007



I più bei borghi
della Terra



Associazione Nazionale
Città dell'Olio



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

COMUNALE ART.1 COMMA 380 LEGGE 228 DEL 24/12/2012 E FONDO COMPENSATIVO TASI ABITAZIONE PRINCIPALE				
FONDO COMMA 731 LEGGE 147/2013	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRI CONTRIBUTI STATALI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TASSA PER L'AMMISSIONE CONCORSI POSTI DI RUOLO	€ 110,00	€ 110,00		
totale titolo I	€ 2.043.060,00	€ 1.941.810,00	€ 1.943.387,00	€ 1.944.000,00



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

UNIFICAZIONE IMU-TASI

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, all' art. 738 prevede l'abolizione, dal 2020, dell'imposta unica comunale (IUC), eccezion fatta per la tassa sui rifiuti (Tare), che continua a essere regolata dalle disposizioni in vigore.

Per l'imposta municipale propria (Imu) viene riscritta l'intera disciplina e di fatto viene a scomparire la Tasi. Per la generalità degli immobili, l'aliquota Imu di base deve essere fissata alto 0,86%, che i Comuni potranno diminuire fino ad azzerare o aumentare fino all'1,06%.

Rimane confermata l'esenzione IMU relativa all'abitazione principale e pertinenze per gli immobili non di lusso.

Per gli immobili di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze utilizzati come abitazione principale, l'aliquota base 6 pari allo 0,5%. Il comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

In sede di predisposizione del bilancio 2026/2028 si intendono confermate, per l'anno 2026, le aliquote e le detrazioni IMU dell'anno 2025 così come deliberate dal consiglio comunale in data 27/02/2025 con deliberazione n. 1.

La tabella relativa alle aliquote è la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze con detrazione € 200,00= A/1, A8 e A/9	0,60%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett. c) n. 6 della legge n. 160 del 2019	Sì
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27/12/2019 n. 160 e nel comune di Monte Isola (Bs) ai sensi della circolare MEF n. 9 del 14/06/1993
Aree fabbricabili	1,06%



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

Altri fabbricati (fabbricati diversi dell'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
--	-------

Elenco esenzioni e/o agevolazioni applicate dal comune di Monte Isola:

- Immobili dati in comodato gratuito (art. 1 comma 777, lett. e) della legge n. 160/2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento vigente approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 07/03/2020:
- Art. 18 "Esenzioni"
- Art. 19 "Esenzioni per gli enti non commerciali"

Il gettito dell'Imu è determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2026 è stato previsto in € 455.000,00= così composta: € 374.244,67 per Imu ordinaria ed € 80.755,33 per ristoro Imu alimentazione del FSC.

Si conferma anche per l'anno 2026 l'applicazione del valore venale delle aree edificabili così deliberate dalla giunta comunale con verbale n. 119 del 22/12/2018 pari a € 100,00 al metro quadrato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 50.000,00=.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2026 si conferma l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef applicata per l'anno 2025, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento con esenzione dei redditi fino ad € 10.000,00 così come approvato con deliberazione di CC. n.4 del 23/01/2023. Il gettito previsto in euro 174.800,00= corrispondente all'imponibile dei redditi anno di imposta 2022 pari ad € 22.464.832 pubblicati sul Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui si allega verifica effettuata.

TARI

Con decorrenza 01/01/2014 la TARI sostituisce a norma di legge i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

I presupposti impositivi sono simili a quelli utilizzati in precedenza (possesso di locali/aree suscettibili di produrre rifiuti urbani). A norma del comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio così come definiti nel Piano Finanziario che il Comune ha tenuto ad approvare. Le tariffe si compongono di una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e alle modalità del servizio fornito e si articolano in fasce di utenza domestica e non domestica.

Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di "predispersione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti", destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.

L'autorità dovrà inoltre verificare la corretta approvazione delle tariffe da parte dell'ente di governo dell'ambito territoriale, oltre che controllare la corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi.

Le novità introdotte non prevedono, relativamente al 2020, che ARERA proceda con la modifica del metodo di calcolo delle tariffe e del metodo normalizzato dettato dal D.P.R. n. 158/1999.

Con il provvedimento ARERA MTR-3 adottato il 05/08/2025 con la delibera n. 397/2025/R/Rif, ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Questo metodo stabilisce i criteri per la definizione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Gli aspetti principali del MTR -3 sono:

- Definizione e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento;
- Aggiornamento ed integrazione del sistema di regole tariffarie rispetto ai periodi precedenti con un'attenzione alla stabilità e alla certezza regolatoria;
- Regolamentazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento rifiuti;
- Promozione di criteri economici che tengano conto delle dinamiche del settore e degli obiettivi di sostenibilità.

L'MTR -3 rappresenta un'evoluzione rispetto ai metodi tariffari precedenti (MTR e MTR-2) con un focus su trasparenza, qualità del servizio, e sostenibilità economica ed ambientale.

Nel bilancio di previsione 2026-2027-2028 lo stanziamento iscritto è desunto in base alle tariffe calcolate a seguito dell'ultimo piano economico finanziario (PEF) approvato del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio ed ammonta ad € 366.000,00=

CONTRIBUTO DI SBARCO

Il Comune di Monte Isola, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiglio Comunale n. 11 del 20/03/2015 un'imposta di sbarco di euro 1,00 a sbarco approvando il relativo regolamento, successivamente modificato con delibere di consiglio comunale: n. 14 del 29/04/2015, n. 30 del 13/11/201 e n. 3 del 07/03/2020.

Per l'anno 2026 si conferma la misura del contributo di sbarco pari ad € 1,50=per tutto l'anno solare così come approvata con deliberazione di G.C. n. 106 del 10/12/2024 ai sensi dell'art. 6 del Regolamento la giunta comunale.

La previsione per l'anno 2026 pari ad € 669.900,00 tiene conto di tale misura ed è fondata anche sui seguenti elementi:

- incassi medi degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021-2022-2023-2024 escludendo gli introiti derivanti dall'evento straordinario di Christo nel periodo dal 18/06/2016 - 03/07/2016;
- incassi dell'anno 2020 pari ad € 237.402,13 caratterizzato dall'inizio dell'emergenza epidemiologica sanitaria da Covid-19;
- incassi dell'anno 2021 pari ad € 323.118,00= caratterizzato dalla continuità dell'emergenza



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

epidemiologica sanitaria da Covid-19;

- incassi dell'anno 2022 pari ad € 576.113,50=;

- incassi dell'anno 2023 pari ad € 657.131,00=;

- incassi dell'anno 2024 pari ad € 609.034,00=;

- incassi dell'anno 2025 fino al mese di Ottobre 2025 pari ad € 760.350,00= come da dichiarazioni pervenute dalle compagnie di navigazione;

- effetti della legge 28/12/2015 n. 221 pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18/01/2016 che ha apportato significative modifiche alla disciplina sull'imposta di sbarco, tra le quali l'ampliamento del novero dei responsabili d'imposta che non sono più identificabili, come previsto dalla precedente formulazione nelle sole compagnie di Navigazione di Linea ma di tutte le compagnie di navigazione ed aree o dei soggetti che svolgono servizio di trasporto di persone ai fini commerciali.

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

TITOLO II ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Descrizione	Pre- rendiconto 2025	Stanziamento Bilancio di previsione 2026	Stanziamento Bilancio di previsione 2027	Stanziamento Bilancio di previsione 2028
Contributo statale per incremento indennità al sindaco	€ 11.808,64	€ 11.808,64	€ 11.808,64	€ 11.808,64
Contributo statale per alunni disabili	€ 5.488,78	€ 5.488,78	€ 6.586,53	€ 6.586,53
PNRR misura 1.4.4 spid cie	€ 9.730,00			
PNRR missione 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00			
Fondo statale per attività estive socio educative a favore di minori	€ 1.291,99			
Introiti per congruaglio finale deficit risorse covid-19 decreti 19/06/2024	€ 22.403,00	€ 22.403,00	€ 22.403,00	€ 22.403,00
Ristori fondi covid-19 non utilizzati al 31-12-2022 decreto del 19/06/2024	€ 440,75	€ 440,75	€ 440,75	€ 440,75
PNRR contributo per estensione dell'utilizzo dell'anagrafe – adesione allo stato civile digitale	€ 3.928,40			
Contributo regionale del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi scuole materne	€ 7.400,00	€ 7.400,00	€ 7.400,00	€ 7.400,00
Rimborso dall'Ato per mutui acquedotti	€ 52.568,85	€ 52.568,85	€ 52.568,85	€ 52.568,85
Contributo regionale per il servizio di trasporto gestito in economia	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 244.000,00	€ 244.000,00
Contributo provinciale per iniziative e progetti di accoglienza turistica	€ 2.500,00			
Contributo regionale per bando Lombardia Style	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo statale per acquisto libri per il funzionamento della biblioteche	€ 12.286,99			
Assegnazione regionale per concorso spese sanitarie ed assistenziali	€ 8.650,00	€ 8.650,00	€ 8.650,00	€ 8.650,00



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

Contributo regionale per assistenza ad personam alunni diversamente abili frequentanti la scuola superiore	€ 7.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
Contributo regionale per il demanio lacuale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

TOTALE TITOLO 2°	€ 481.419,40	€ 382.260,02	€ 387.357,77	€ 387.357,77
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Titolo III Entrate extra tributarie

Descrizione	Pre-rendiconto 2025	Stanziamento bilancio di previsione 2025	Stanziamento bilancio di previsione 2027	Stanziamento bilancio di previsione 2028
Proventi derivanti dalla vendita di rifiuti	15.000,00	15.000,00	16.000,00	15.000,00
Proventi permessi circolazione mezzi sul territorio comunale	25.000,00	30.000,00	31.000,00	30.000,00
Proventi per scorte camion strade comunali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti di segreteria ufficio tecnico	10.000,00	10.000,00	12.800,00	12.800,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	4.500,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00
Canone straordinario di concessione temporanea di posteggi per manifestazione Santa Croce	84.700,00			
Diritti di segreteria	7.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Introiti per matrimoni civili	9.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti su atti dello stato civile	50,00	50,00	50,00	50,00
Proventi del servizio di trasporto gestito in economia	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Recupero quote servizio di assistenza domiciliare a carico degli utenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Introiti e rimborsi diversi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Provvisgione contrattuale per distruzione gas sul territorio comunale	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Concessione servizio santuario	16.665,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Introiti gettoni per utilizzo bagno pubblico	223,50	0,00	0,00	0,00
Fitti reali di fabbricati	24.000,00	32.000,00	32.500,00	33.600,00



I Borghi
più belli
d'Italia

Borgo dell'anno 2007



I più bei borghi
della Terra



Associazione Nazionale
Città dell'Olio



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Utilizzo palestra comunale per corsi	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni cimiteriali	49.700,00	59.200,00	45.000,00	45.000,00
Canone unico patrimoniale	61.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Introiti per votiva cimiteri di Monte Isola	22.500,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Compartecipazione agli utili della Co.ge.me. s.p.a.	500,00	500,00	500,00	500,00
Trasferimenti per distribuzione riserva straordinaria per la liquidazione della TAS	0,00	4.296,00	0,00	0,00
Rimborso buoni mensa scolastica a carico delle famiglie	27.306,00	27.306,00	27.306,00	27.306,00
Rimborso buoni mensa a carico dei dipendenti	120,00	120,00	120,00	120,00
Rimborso retribuzione per convenzione servizio di segreteria comunale	63.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Indennizzi assicurativi per danni	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso per spese elettorali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Credito per Iva commerciale split payment	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborsi di somme anticipate per eventi culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi incentivanti il personale legge Merloni	53.263,03	55.000,00	0,00	0,00
Distribuzione 5 per mille Irpef per attività sociali	100,00	100,00	100,00	100,00
Rimborso canone demaniale per occupazione aree demaniali da parte di attività commerciali	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Penalità contrattuali	100	0,00	0,00	0,00
Componente perequativa Arera settore rifiuti	12.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Rimborso spese legali pratica per sentenze	35.112,27	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese varie e compensi ai rilevatori per le indagini Istat	4.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3°	€ 815.839,80	€ 727.072,00	€ 654.876,00	€ 653.976,00

Le previsioni di entrata rispecchiano l'andamento delle riscossioni degli anni precedenti.

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

Spese correnti

Titolo I

Le spese correnti riepilogate secondo i macro aggregati degli esercizi 2026-2026-2027:

	Macro aggregati	Pre - Rendiconto 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	767.077,03	870.164,00	815.664,00	815.664,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	59.158,20	62.200,00	62.200,00	58.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.601.522,60	1.364.192,08	1.355.927,08	1.357.927,08
104	Trasferimenti correnti	339.668,99	283.757,59	284.430,5419	284.430,54
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	143.522,51	137.411,43	131.124,56	124.608,97
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	9.000,00	5.000,00	9.000,00
110	Altre spese correnti	231.859,82	203.517,87	204.088,67	204.645,51
	TOTALE TITOLO 1°	3.151.809,15	2.930.242,97	2.858.434,85	2.854.476,10

Redditi da lavoro dipendente

Le spese di personale sono state previste sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto delle nuove assunzioni in coerenza con il vigente programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente. Risultano inoltre accantonati fondi per il rinnovi contrattuali ai dipendenti dell'ente, quantificati in base ai trattamenti tabellari previsti dall'ipotesi di C.C.N.L., per il triennio 2022-2024, siglata in data 3/11/2025 per il personale del comparto funzioni locali e dall'ipotesi di C.C.N.L., per il triennio 2022-2024, siglata in data 11/11/2025 per il personale dirigente, oltre oneri riflessi e IRAP, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) pari a 0,50% prevista dal comma 610 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e dell'anticipo IVC pari a 6,7 volte, di cui al comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, che risultano già stanziati sui rispettivi capitoli di bilancio.

Inoltre sono state accantonate risorse per gli adeguamenti contrattuali derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. 2025-2027 (comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024) e dal CCNL 2028-2030 (comma 131 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024), applicando al monte salari 2021 le percentuali quantificate sulla base delle indicazioni ministeriali a cui sono stati aggiunti oneri riflessi e IRAP.



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

La spesa del personale prevista per l'esercizio è riferita a n. 16 dipendenti ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro firmato il 16/11/2022;
- prevedendo anche la spesa per il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- è prevista l'assunzione di n. 1 operatore esperto per la manutenzione delle strade ed immobili comunali;

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, mentre non sono previste collaborazioni coordinate e continuative per gli anni 2026-2027-2028.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari a soddisfare i bisogni della popolazione e tenuto conto dei contratti pluriennali in corso.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ed include anche la previsione degli interessi previsti per eventuale richiesta di anticipazione di cassa per un importo complessivo pari ad € 137.411,43 per l'annualità 2026, € 131.124,56 per l'annualità 2027 ed € 124.608,97 per l'annualità 2028.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad € 20.128,96;

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2026 in euro 10.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

per l'anno 2027 in euro 10.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2028 in euro 10.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le passività potenziali derivanti da contenziosi:

anno 2026 euro 6.000,00

anno 2027 euro 6.000,00

anno 2028 euro 6.000,00



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Fondo indennità fine mandato

La previsione è aggiornata anche in base all'art.57 quater del DL 26/10/2019 n. 124, convertito dalla legge 19/12/2019 n. 157 che ha modificato l'art. 82 del Dlgs n. 267/2000.

Pertanto l'importo iscritto a bilancio è così suddiviso:

anno 2026 euro 2.208,00

anno 2027 euro 2.208,00

anno 2028 euro 2.208,00

Rimborso Prestiti

Il piano di ammortamento relativo alla quota di capitale per rimborso dei mutui per l'esercizio 2026 ammonta ad euro 153.549,05, per l'esercizio 2027 ammonta ad € 159.835,92 e per l'esercizio 2028 ammonta ad € 163.507,67 come da elenco mutui e prestiti allegato al Bilancio di previsione 2026-2027-2028.

Entrate in conto capitale

Il titolo 4° dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di € 580.500,00. Questo titolo è composto:

- da € 60.500,00 oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
- da € 50.000,00 per alienazioni
- da € 470.000,00 da trasferimenti da enti del settore pubblico;

Fondo Imu/Tasi

Il comma 554 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che, per gli anni 2020, 2021 e 2022, a titolo di ristoro del minor gettito derivante in conseguenza dell'introduzione della TASI, è attribuito a n. 1.825 comuni un contributo complessivo di 110 milioni di euro annui da ripartire secondo gli importi indicati per ciascun Comune nell'allegato "A" al Decreto del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2019.

La legge 145 del 30/12/2018 prevede all'art. 1 comma 892 che per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al [comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), è attribuito ai comuni interessati un contributo complessivo di 190 milioni di euro annui da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale.

Il contributo di cui al comma 892 è ripartito, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 20 gennaio 2019, in proporzione al peso del contributo di ciascun ente di cui alla tabella B allegata al [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017](#).

Per l'annualità 2026 il contributo suddetto è confermato e nella previsione di bilancio 2026/2028 è stata inserita nella risorsa per l'importo di € 20.000,00.



Destinazione Italiana Vincente
Edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Fondo Pluriennale Vincolato

Sono previste anche le entrate a finanziamento delle spese in conto capitale previste nel programma delle opere pubbliche e delle spese correnti che derivano dalla gestione degli esercizi precedenti e sono iscritte nel Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo di € 32.650,00 per le spese correnti e relative al CCDI.

Accensione di Prestiti

Per gli anni 2026-2027-2028 al titolo 6° sono previste assunzioni di mutui nel bilancio di previsione sull'annualità 2027 pari ad € 450.000,00 per il finanziamento delle seguenti opere pubbliche:

- Intervento per l'allargamento della strada per masse e rifacimento delle bitumature nel tratto Senzano-Terra Promessa € 250.000,00
- Efficientamento energetico miglioramento sismico ed adeguamento igienico sanitario delle scuole primaria e secondaria per € 100.000,00;
- Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione del palazzo comunale per € 100.000,00.

Si precisa che nel bilancio di previsione 2026-2027-2028 non sono previsti stanziati oneri e impegni finanziari, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", successivamente modificato dal D.lgs. 18 aprile 2017 n. 56 (cd. Decreto correttivo);
- in data 16 gennaio 2018 n. 14 il Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro Dell'economia e delle Finanze ha emanato, con decreto, il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Il programma dei lavori e degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 di cui all'art. 37 del D.Lgs.n. 36/2023 del Comune di Monte Isola è stato inserito nel DUP 2026-2027-2028 e sarà sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio comunale in sede di approvazione dello stesso documento.

Partite di giro

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. Lo stanziamento per lo "split payment" inserito nelle partite di giro ammonta ad € 500.000,00;
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro. L'importo stanziato ammonta ad € 900.000,00. Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro 2.595.800,00 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

Anticipazione di tesoreria

Il comma 555 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs n. 231 per gli anni dal 2020 al 2025, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, concedibile dal tesoriere, è pari ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

L'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2026 ammonta ad € **703.661,43=** è stata approvata con deliberazione di giunta comunale n. 115 del 27/11/2025

Organismi partecipati

Il dettaglio degli organismi partecipati è trattato all'interno del DUP, allegato al Bilancio 2026-2027-2028.

Con deliberazione di C.C. n. 49 del 28/12/2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 175/2016 e smi – misure di razionalizzazione, in esecuzione all'articolo 20 del D. lgs.n.175/2016 e smi, le cui risultanze sono riassunte nel seguente prospetto:

SOCIETA'	CAP. SOCIALE €	QUOTA DI PARTECIPAZIONE €	%
COGEME SPA	4.216.000,00	365,80	0,009
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	1.616.298,00	2.909,33	0,18
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO BRESCIANO	100.000,00	2.982,00	1,19%
VISIT LAKE ISEO	70.000,00	1.988,00	2,84



COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

CONSORZIO FORESTALE SEBINO	DEL	2.324,06	193,67	8,33
----------------------------------	-----	----------	--------	------

Nella suddetta deliberazione il consiglio comunale ha espresso l'intenzione del Comune di Monte Isola dismettere le partecipazioni comunali in Sviluppo Turistico Lago d'Iseo spa e in Cogeme SpA e Tutela Ambientale del Sebino Bresciano;

Con deliberazione di C.C. n. 32 del 27/11/2023 è stato approvato lo scioglimento e messa in liquidazione della società in attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 28.11.2022 - modifiche dello statuto sociale.

In data 29 marzo 2024 la società ha comunicato ai soci la conclusione delle predette operazioni di cessione dei rami d'azienda e, nel caso del ramo afferente alla Provincia di Bergamo anche del trasferimento al gestore d'ambito delle residue rate di mutuo insistenti sui beni quantificando in € 775.357,83 l'importo da corrispondere ai soci quale primo acconto della liquidazione mentre nel caso del ramo afferente alla Provincia di Brescia anche l'estinzione di n. 5 mutui insistenti sui beni quantificando in € 1.075.199,15 l'importo da corrispondere ai soci quale primo acconto della liquidazione e la quota è stata versata il 08/07/2024 a favore del comune di Monte Isola pari ad € 24.837,10.

La società Tutela Ambientale del Sebino Bresciano Srl in liquidazione in data 15/09/2025 prot. n.6572 ha comunicato al comune di Monte Isola l'emissione dell'avviso pubblico per l'alienazione di un immobile non più utile e non strumentale ai fini istituzionali ad uso uffici di proprietà della Tutela Ambientale del Sebino Bresciano Srl in liquidazione mediante asta pubblica riservata in via prioritaria ai soci ed in subordine in assenza di offerte dai soci aperta a terzi esterni ai sensi dell'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 con scadenza della presentazione delle offerte il 31/10/2025.



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione conteggiato sulla base di un preconsuntivo 2025, allegato al Bilancio 2026-2027-2028, con riguardo all'esercizio 2025 evidenzia un risultato positivo di € 731.328,83 alla data del 29/11/2025 e solo in sede di approvazione del rendiconto 2025 si provvederà ad effettuare la relativa composizione per la parte accantonata e per la parte vincolata.

Nel bilancio di previsione 2026-2027-2028 non è stato applicato l'avanzo presunto dell'anno 2025.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Equilibri di bilancio costituzionale e vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dal 2019 è stato abolito il rispetto del saldo di competenza in vigore dal 2016 e con la legge di stabilità sono state aggiunte alcune regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Il comma 822 della legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione *pro* FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

Per i relativi equilibri di bilancio si demanda agli allegati di bilancio di previsione 2026- 2027-2028.

Monte Isola, 30/11/2025